

E ANZIANO - PRESIDENTE
no Dott. Carmelo

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Leta Dott.ssa Silvana

per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

IL MESSO COMUNALE
F.to

DI PUBBLICAZIONE

TIFICA

ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà
retorio del Comune il 29-12-05, e che vi

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to LETA DOTT.SSA SILVANA

onale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si
pra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla
quest'ufficio opposizione o reclamo.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to LETA DOTT.SSA SILVANA

COMUNE DI VALLEDOLMO
I sottoscritti accertata l'avvenuta pubblicazione per
giorni 15 consecutivi all'Albo Pretorio nonchè la
rimessa alla Sezione non
risultando che la Sezione entro i venti giorni dalla data
di ricevimento ne abbia pronunciato l'annullamento,
DICHIARANO
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai
sensi dell'art. 18/6 della L.R. n. 44/91.
Dalla Residenza Municipale, li.....

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROVINCIA DI PALERMO

----- ^ ^ ^ -----

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 Del Registro

OGGETTO:

P.R.G. - PRESA D'ATTO DEL VOTO DEL CRU N. 470 DEL
29/09/2005.

Anno 2005

L'Anno **DUEMILACINQUE** addi **VENTIDUE** alle ore 17,00 del mese di **DICEMBRE**
nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato
dal Presidente ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992 n. 7, si è riunito
in seduta **STRAORDINARIA ed URGENTE**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
PISA VINCENZA		X	ZAMMITO MARIA		X
TARANTINO CARMELO	X		IMMORDINO GIUSEPPA	X	
PARLATO SALVATORE	X		IORELLA GIOVANNI		X
CATANIA PEPPUCCIO	X		FANTAUZZO ANTONIO	X	
SANGIORGI SALVATORE G.	X		PALERMO ORAZIO	X	
FANTAUZZO CALOGERO	X		BARRAFATO ANTONIO	X	
PULVINO STELLA MARIA	X		GERVASI MARIA ORAZ.	X	
CACCAMISI ANTONINA	X				

TOTALE PRESENTI N° 12

TOTALE ASSENTI N° 03

Assume la Presidenza per il presente atto, il Consigliere Anziano Dott. Carmelo Tarantino,
per l'allontanamento, prima della trattazione del punto del Presidente e Vice - Presidente,
che assistito dal Segretario Capo del Comune Leta Dott.ssa Silvana, dichiara legale la
presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del

Rammarico si prova, prosegue il Consigliere anche per quello che il Comune nel frattempo avrebbe potuto fare e rammarico per dover prendere atto che gli abitanti di quella zona non potranno, almeno a breve, tornare nelle proprie case. Nel tempo, Catania auspica che, anche attraverso il progetto di consolidamento in itinere, si potrà forse tornare a rivedere quella zona dando risposta agli abitanti. Relativamente alla zona C1 declassata dal voto CRU. Il Consigliere specifica che poiché la proposta di deliberazione agli atti si esprime proponendo una presa atto del voto N. 470 e salvaguarda le edificazioni esistenti, pur in presenza di una relazione integrativa redatta dal Dirigente dell'UTC non sa se e quanto sia legittimo che sia il Consiglio stesso a proporre emendamento alla proposta che, ad avviso del Consigliere poteva essere sottoposta all'esame del Consiglio già emendata e/o integrata dallo stesso ufficio proponente. Il Consigliere ringrazia quindi per la presenza in aula l'Assessore Battaglia che, fin dall'inizio dell'iter del PRG, è stato l'unico componente dell'amministrazione che ha garantito la presenza. Ringrazia ancora i funzionari dell'U.T.C. per l'impegno profuso ed esprime rammarico per la lungaggine dei tempi di definizione del PRG. Il Consigliere, infine, sottolinea che sarebbe stato auspicabile che l'Amministrazione fosse stata presente nell'odierna seduta in cui verrà completato l'iter del PRG. Ciò, prosegue il Consigliere, per esprimere, attraverso la presenza, la soddisfazione per un risultato raggiunto, così come avvenuto nella precedente seduta consiliare in cui l'Ente ha ottenuto, su una pratica di debito fuori bilancio un ottimo risultato. Il Consigliere comunque si dichiara contento ed orgoglioso per ciò che si è fatto. Chiede la parola il Consigliere Palermo che esprime di condividere quanto espresso dal Consigliere Catania in ordine Via Gen. Di Maria. Il Consigliere Barrafa, a sua volta, ricorda che unitamente al Consigliere Caccamisi, si sono dichiarati compatibili fin dall'inizio dell'iter. Il Consigliere precisa che, non essendo esperto in materia geologica non può che votare la proposta di deliberazione originariamente redatta.

Il Consigliere Caccamisi, a sua volta fa presente che, a suo avviso, l'assenza e/o allontanamento di taluni Consiglieri non è giustificata ed eccepisce anche l'assenza dei componenti dell'Amministrazione e del Sindaco. Ricorda ancora che nell'iter del PRG solo alcuni Consiglieri si sono assunti l'onere, per senso di responsabilità, di operare delle scelte talvolta anche difficoltose. Dichiara quindi che è suo intendimento votare la proposta di deliberazione agli atti del Consiglio.

Il Consigliere Palermo presa la parola, dichiara che: "Sentito il parere del Responsabile dell'area tecnica di cui è stata data lettura nella odierna seduta, voterà favorevolmente il punto 2° dell'ODG di oggetto " Presa atto del voto del CRU N. 470 del 29/9/2005". Il Presidente, a sua volta, fa presente che, in seduta, sono emersi due concetti fondamentali: responsabilità e volontà politica. Stasera, prosegue il Presidente in termini di importanza dell'argomento, è come se si fosse approvato per la seconda volta il PRG ed esprime apprezzamenti per il grande senso di responsabilità dei presenti, differenziatisi, per ciò, dai consiglieri assenti dichiaratisi incompatibili e dal Sindaco ed altri componenti l'Amministrazione.

Esaurito il punto all'ODG, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il voto CRU N. 470 del 29/9/2005, notificato al Comune in data 02/12/2005;

Vista la proposta di deliberazione di oggetto "PRG - Presa atto del voto del CRU N. 470 del 29/9/2005 " ed atti a corredo; (allegato A);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sulla stessa reso;

Vista la nota prot. N. 17210 del 15/12/2005, a firma del responsabile dell'UTC

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di man – Presenti e votanti N. 8

D E L I B E R A

Far propria, approvandola in ogni sua parte, la proposta di deliberazione allegata alla presente sotto la Lett. A) di cui forma parte integrante e sostanziale.

Allegato A)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

CHE con voto n. 470 del 29.09.2005 il Consiglio Regionale dell'Urbanistica ha emesso parere favorevole all'Approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Valledolmo con annessi Regolamento Edilizio e prescrizioni esecutive adottati con deliberazione n.40 del 31.07.2003 in conformità al parere dell'Ufficio n.10 del 15.06.2005 ;

CHE il citato parere n. 10, emesso dal servizio III. U.O. 3.2 dell'Assessorato Territorio e Ambiente, sostanzialmente approva il Piano adottato fatta eccezione per due aree, classificate geologicamente instabili ;

CHE ai sensi dell'art.4 della L.R. 71/78 il Comune può formulare controdeduzioni entro 30 giorni dal provvedimento (e quindi entro il 31.12.2005) trascorso il quale l'Assessorato TT AA provvederà all'emanazione del decreto di approvazione definitiva ;

CHE a parere di questo Ufficio non sussistono motivi di opposizione al voto del CRU in quanto

- la zona C1 che viene riclassificata come zona E è considerata come instabile a pericolosità geologica elevata nello studio geologico nonché interessata dal vincolo paesaggistico dei corsi derivante dalla legge n.431 del 1895 lett.c); (sono fatte salve le costruzioni esistenti edificate in base a Concessioni regolarmente rilasciate e le opere di urbanizzazione) ;
- la zona all'interno della zona A è classificata come zone instabili a pericolosità geologica elevata nel Piano straordinario dell'assetto idrogeologico di cui al D.A. n.298/41 del 4.7.2000 ;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

- **Considerato** altresì che occorre riportare sulle tavole della zonizzazione scala 1:2000 e 1:10.000 ;

PROPONE

Prendere atto del voto n.470 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica espresso in conformità al parere n.10 dell'U.O. 3.2 Servizio III che così viene riassunto (con riferimento alla Tav. 3 FASE PROGETTUALE 1:10000 e alla TAV. 5 CENTRO ABITATO- ZONE DI ESPANSIONE

1:2000) ferme restando le eccezioni sopra descritte e fatte salve le costruzioni esistenti edificate in base a Concessioni regolarmente rilasciate e le opere di urbanizzazione) :

1. **ZONA A** - viene disciplinata dalle norme contenute art.1,2,3,4,5,6 delle norme di attuazione ;
2. **ZONA B** - viene disciplinata dalle norme contenute agli artt. 7,8,9,10,11,12,13,14,15 delle norme di attuazione ;
3. **ZONE C1 e C2-** (con densità 4,5 mc/mq e 3,5 mc/mq) vengono disciplinate dagli artt. 16,17,18,19,20 delle norme di attuazione;
4. **ZONE C3** – (densità 0,30 mc/mq) viene disciplinata dagli artt.22,23,24 delle norme di attuazione. Il lotto minimo è 1200 mq l'edificazione può avvenire a mezzo di singoli Piani di Lottizzazione ;
5. **ZONA D** – (densità 2,31 mc/mq) Viene disciplinata dagli artt. 25 e 26 delle norme di attuazione. L'edificazione è subordinata all'approvazione dei piani di lottizzazione per singoli comparti ;
6. **ZONA E** – (densità 0,03 mc/mq per le residenze) .Viene disciplinata dagli artt.27 e 28 . lotto minimo mq 4000.
7. **ZONE F** – (villaggio agricolo stalle sociali). Abrogate . Le aree interessate vengono riclassificate come zona E ;
8. **ZONE G** – (zone per attrezzature) densità conforme al D.M. 1444/68
9. **AREA COOP.AGRICOLE** - Abrogate . Le aree interessate vengono riclassificate come zona E ;
10. **ELIPORTO - IC – AD** (area destinata a eliporto, attività di interesse comunale, ampliamento discarica) . Abrogate . Le aree interessate vengono riclassificate come zona E ;

UT?

Amato

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
Servizio 3 - Affari urbanistici Sicilia Occidentale

25 NOV. 2005

U.O. 3.2 - PROT. n. 71648 DEL _____
Affari urbanistici della Provincia di Palermo

OGGETTO: Valledolmo – Piano Regolatore Generale con annesse Prescrizioni Esecutive e
Regolamento Edilizio – Notifica voto CRU n. 470 del 29/09/05

ALLEGATI : Voto CRU n. 470 del 29/09/2005
Parere n. 10 del 15/06/2005 del Servizio III° - U.O. 3.2

Anticipo FAX
Raccomandata A.R.

COMUNE DI VALLEDOLMO (Prov. di Palermo)
02 DIC 2005
165h0 Prot. N° Classe Fasc.

AL COMUNE DI
VALLEDOLMO

In allegato alla presente si notifica, condividendolo, il voto CRU n. 470 espresso dal Consiglio Regionale nella seduta del 29/09/2005 unitamente al parere dell'ufficio n. 10 del 15/06/2005, inerente il Piano Regolatore Generale con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio.

Con il suddetto voto, che costituisce motivazione del presente provvedimento, il P.R.G. del Comune di Valledolmo con le annesse Prescrizioni Esecutive ed il Regolamento Edilizio, è stato ritenuto condivisibile con le modifiche e le prescrizioni contenute nel voto e nella proposta dell'ufficio.

Si rende noto che ai sensi dell'art.4 della L.R. 71/78 codesto Comune può formulare proprie controdeduzioni al presente provvedimento nel termine di giorni 30 dal suo ricevimento, trascorso il quale si provvederà all'emanazione del decreto di approvazione.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Giuseppe Libassi)

[Handwritten signature]



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA

OGGETTO: Comune di VALLEDOLMO (PA) – Piano Regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio.

Adunanza del 29/09/2005

voto n° 470

IL CONSIGLIO

VISTA la nota prot. n° 31 del 17/06/05 con la quale l'U.O. 3.2 del Servizio 3° del D.R.U., ha trasmesso il parere n.10 del 15/06/05 reso ai sensi dell'art.68 u. c. della L.R. n. 10/99, sul P.R.G. segnato in oggetto;

VISTI gli atti ed elaborati del piano in oggetto, allegati al suddetto parere;

SENTITI i relatori che hanno illustrato la proposta n.10/05 con la quale l'Ufficio ha espresso parere favorevole, fatte salve le prescrizioni formulate per assicurare l'osservanza alla normativa vigente in materia;

VALUTATA l'impostazione complessiva del P.R.G. in esame, il Consiglio ritiene di condividere il parere dell'Ufficio, che è parte integrante del presente voto con l'introduzione delle seguenti considerazioni:

- Il territorio di Valledolmo presenta una morfologia molto tormentata come viene evidenziato nello studio geologico eseguito a corredo del P.R.G.; questo assetto determina diffuse limitazioni all'uso del territorio.

Le scelte progettuali sono in armonia con quanto contenuto nello studio geologico, fatta eccezione per due aree:

- la prima si individua alla periferia meridionale del territorio comunale in località Cozzo Celso ove è stata indicata una zona "C1" laddove lo studio geologico classifica tale area come zona instabile a pericolosità geologica elevata. Di conseguenza la suddetta previsione non viene condivisa, e l'area interessata viene riclassificata zona "E".

- la seconda area si individua all'interno della zona A ed è tra quelle inserite nel D.A. n°298/41 del 4/7/2000 riguardante il Piano straordinario dell'assetto idrogeologico. Per tale area valgono i vincoli e le prescrizioni contenute nel Decreto sopraindicato.

Si condividono le limitazioni all'uso del territorio contenute nello studio geologico "Aree instabili" e si prescrive che le stesse vengano riportate sulle tavole della zonizzazione 1/2.000 e 1/10.000

Si intendano richiamate e condivise tutte le prescrizioni contenute nel parere n°21408/97 del 8/2/99 espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

- Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso il piano sono decise in conformità al parere dell'Ufficio, che a sua volta si è uniformato alle deduzioni espresse con la deliberazione consiliare n. 56 del 03/11/03.

Per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

Favorevole all'approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Valledolmo con annessi Regolamento Edilizio e Prescrizioni Esecutive, adottati con la deliberazione consiliare n.40 del 31/07/2003, in conformità al parere dell'Ufficio n.10 del 15/06/05, salvo quanto considerato nel presente voto.

I RELATORI



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





COMUNE DI VALLEDOLMO
PROV. DI PALERMO
UFFICIO TECNICO

Il presente foglio di parere fa parte della deliberazione n° _____ avente per

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VOTO DEL CRU N°470 DEL 29.09.2005 .

Valledolmo, LI _____

IL PROPONENTE
ING. GIOACCHINO MUSCATO

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(art. 6 L.R. 10/91; art. 53 L.R. 142/90; art. 1 c/1 lett. i) L.R. n. 48/91)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/91, all'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91, si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, sono state valutate condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare della materia.

Valledolmo _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 55 c/5 legge n. 142/90; art. 1 c/1 lett. i) L.R. n. 48/91)

Ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della Legge n. 142/90 e dell'art. 1 c/1 lett. i) della L.R. n. 48/91, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Valledolmo _____

IL RAGIONIERE COMUNALE
RAG. MODICA FRANCESCO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 53 Legge n. 142/90 e art. 1 c/1 lett. i) L.R. n. 48/91)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/90 e dell'art. 1 c/1 lett. i) della L.R. n. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto.

Valledolmo _____

IL RAGIONIERE COMUNALE
RAG. MODICA FRANCESCO



COMUNE DI VALLEDOLMO
PROV. DI PALERMO

C.F. 87001710828
P. IVA 02670280821

TEL. 0921-544311 centr FAX -0921/544340.

Prot. 17210 del 15 DIC. 2005

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AI CONSIGLIERI COMUNALI

SEDE

OGGETTO: PROPOSTA DI PRESA D'ATTO VOTO N. 70 CRU SUL PRG .Atto aggiuntivo.

Al fine di chiedere chiarimenti in ordine alla zona C1, oggetto di riclassificazione da C1 ad E, il sottoscritto geom. Barcellona, nella qualità di responsabile dell'UTC si è recato presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente.

Dall'incontro con il funzionario Arch. Caravello è emerso che la "pericolosità geologica elevata" posta a causa della riclassificazione di cui sopra è citata nel voto n.470 del CRU. in realtà non trova riscontro nelle tavole dello studio geologico allegate al PRG e a firma del geol. Attilio Barcellona. In particolare nella tavola della "pericolosità geologica " e nella tavola "pericolosità sismica " la zona non è classificata come zona instabile a pericolosità elevata.

A domanda specifica il funzionario ha risposto di ritenere possibile che il CRU possa recedere dalla riclassificazione della zona qualora il Consiglio Comunale facesse rilevare tale circostanza.

Si ritiene opportuno pertanto porre all'attenzione del Consiglio Comunale quanto sopra per le determinazioni che lo stesso vorrà assumere.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE 15 DIC, 2005

IL RESPONSABILE UTC



formalmente espressa con la specifica dei motivi e citando le norme a supporto. Il Presidente ribadisce che, al tempo, i motivi sono stati specificati. Pertanto lascia l'aula. Assume la presidenza della seduta il Vice – Presidente Rag. Sangiorgi Salvatore Giuseppe che, in ordine al punto all'ODG, si dichiara incompatibile e pertanto si allontana dall'aula. Anche il Consigliere Gervasi si dichiara incompatibile e si allontana dall'aula. Anche il Consigliere Fantauzzo Antonio si dichiara incompatibile e si allontana dall'aula. A seguito dei superiori allontanamenti risultano presenti in aula i seguenti N. 8 Consiglieri: Tarantino, Catania, Immordino, Pulvino, Palermo, Caccamisi, Barrafato e Fantauzzo Calogero.

Assume la presidenza il Consigliere Anziano presente in aula Dott. Carmelo Tarantino.

Chiede la parola il Consigliere Catania facendo presente che sul già noto problema delle incompatibilità il Consiglio aveva già avuto modo di discutere e si era già espresso.

Ritiene che nella espressione della dichiarazione della singola incompatibilità si debba fare riferimento ad una specifica norma e non attraverso una generica dichiarazione di incompatibilità e ciò anche per rispetto di se stesso e degli altri consiglieri.

Il Consigliere prosegue ricordando che il precedente Consiglio Comunale ha sul PRG vissuto una sorta di situazione di "rimballo" proprio per il concetto di incompatibilità. Ricorda ancora che il Consiglio Comunale è stato investito solo per una revisione del precedente PRG e che comunque ogni PRG costituisce un atto non del singolo Consiglio che lo adotta e/o di una maggioranza che lo vota, ma dell'intera collettività.

Il Consigliere Palermo, a sua volta ribadisce il concetto già espresso dal Consigliere Catania sostenendo che anche a suo avviso la motivazione di incompatibilità va definita.

Il Presidente riprendendo l'intervento del Consigliere Catania precisa che a suo avviso non vi è e non vi è stata la volontà politica di operare ed oggi ciò viene confermato.

Da quindi la parola al Presidente della II^a Commissione Consiliare Permanente Consigliere Barrafato.

Il Consigliere Barrafato facendo riferimento al Verbale n° 14 del 15/12/2005, evidenzia che la Commissione, sussistendo una proposta di delibera e una nota integrativa da parte dell'UTC che si differenziava dalla stessa proposta di delibera, non ha potuto esprimere nessun parere rimettendo tutto al Consiglio Comunale.

Il Presidente quindi invita il Segretario a dare lettura del voto N. 470 del CRU espresso nell'adunanza del 29/09/2005. A fine lettura il Presidente su espressa richiesta del Consigliere Palermo, invita il Dirigente dell'Area Tecnica presente in aula a fornire spiegazioni sul contenuto della nota integrativa Prot. 17210 del 15/12/2005 a firma del predetto Dirigente.

Il Geometra Barcellona relaziona in merito specificando che a seguito di un incontro effettuato dallo stesso con un Funzionario dell'assessorato al Territorio ha avuto modo di verificare che la "pericolosità geologica elevata" posta a motivazione della riclassificazione della zona da C1 ad E, citata nel voto 470 del CRU, in realtà non trova riscontro nelle tavole dello studio geologico allegate al P.R.G.. Ciò prosegue il tecnico lo induce a ritenere che lo stesso CRU, attraverso apposite controdeduzioni del Consiglio Comunale, possa recedere dalla riclassificazione della zona citata nel voto.

Da parte di taluni Consiglieri viene evidenziata la necessità di procedere alla sospensione della seduta per 10 minuti.

Il Presidente pone ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità, per cui la seduta viene sospesa per 10 minuti.

Alla ripresa presenti n° 08 Consiglieri. Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Chiede la parola il Consigliere Catania che, tornando sul punto all'O.D.G., rappresenta il rammarico per gli abitanti di Via Generale Di Maria, zona investita dal movimento franoso, per i quali il Consiglio non è stato messo nelle condizioni, almeno in questo momento, di dare risposte e porre rimedio.